

Dichiarando anzitutto che essi intendono adottare il regime dotale questo come è permesso dal Codice Civile. Ciò posto la suddetta Maria Inga, volendo costituire al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituisce in dote alla cennata sua figlia Caterina Rezzo, accettante e per esse accettante il predetto di lei futuro sposo:

1° una spersione di terra seminativa, sito nel territorio di Balamonaci, contrada Fiume, dell'estensione di circa are 28 e centiare 35, pari a tumolo uno e mondelli due dell'abolita misura, a cui si unisce 1/2, confinante con terre di Petronilla Rezzo, di Giuseppe Inga e di Giuseppe Latino del valore di lire duecento, nota nel catasto terreni di Balamonaci all'art. 872 sotto nome di Inga Maria di Antonino in Bizzo Giuseppe, Serie n. C. F. 577, 578, coll'imponibile di L. 33.

2° un'altra spersione di terra con olivi, sito nel territorio di Balamonaci, contrada Gallone, dell'estensione di circa are 11, e centiare 17, pari a circa mondelli tre della detta abolita misura, e propriamente la metà dell'intera spersione che la dotante possiede in detta contrada, confinante con terre di Staurino Bapuzi, di Giuseppe Cocchiara, di Giuseppe Micheli, e con l'altra metà della dotante, del valore di lire cento, notato nel catasto suddetto all'art. 872 sotto nome di Inga Maria di

200

100

Antonino in Bizzo Giuseppe, Ser. C. F. 579 e 580, frazionati ognuno di essi in metà, coll'imponibile di L. 5. 15. 3° una quota indivisa corrispondente al valore di lire centosettantotto e centesimi cinquanta, di una caparra, sita in Balamonaci, via Croce confinante con casa di Fincenzo Pinelli, di Luigi Scorsone e detta via, notata nel catasto fabbricati di Balamonaci all'art. 375 sotto nome di Bizzo Giuseppe di Balogno, dipendente dall'imponibile di L. 3 di cui si carica anche quota, che rappresenta la metà, la sua rate in L. 4. 50.

Di suddetti immobili la futura sposa avrà la proprietà e il possesso dal giorno della celebrazione del matrimonio in poi e da tale giorno pagherà, e per essa ne assume l'obbligo il futuro sposo, i pesi che legittimamente vi gravano, però il frutto pendente degli ultimi sito nella spersione di terra contrada Gallone sarà per due parti alla dotante e per una parte alla dotataria.

Si conviene espressamente che ove mai quella donna soffrirà dell'evizione sulla predetta quota indivisa della caparra sita in via Croce, allora essa smetterà a tutta quantità di terra, sino ad arrivare al valore di lire centosettantotto e centesimi cinquanta della metà della spersione di terra in contrada Gallone, quale quantità di terra è rimasta stata sua per allora.

178-50

178-50

6th
300